

Dal 12 marzo la mostra voluta dal Senato della Repubblica con oltre trenta dipinti. Passeggiata nel Settecento

Canaletto, l'Illuminismo dipinto

A Palazzo Giustiniani le opere della maturità dell'artista

FRANCESCA GIULIANI

ARRIVA con l'aria di primavera, a far desiderare cieli aperti ed eterne trasparenze la mostra «Il Trionfo della Veduta», quaranta dipinti e trenta disegni del Canaletto esposti nelle sale di Palazzo Giustiniani al Senato dal 12 marzo al 19 giugno. Passeggiata dentro i paesaggi del pieno Settecento tra calli, campielli e grandi piazze - reali o immaginarie - popolate di minuscoli personaggi e ricche di dettagli perfettamente inquadrati dentro geometrie apollinee, la mostra è tutta concentrata sugli anni della piena maturità dell'artista che, spiegano i manuali, non inventa il genere della veduta ma lo ricrea, superando chiunque ci fosse prima, anche van Wittel e Carlevarijs.

Tutto, o almeno molto, cominciò con un viaggio a Roma del giovane Antonio Canal insieme al padre scenografo alla cui bottega apprese il mestiere e lavorò lungamente.

Accade poi che, dopo aver conosciuto i pittori e osservato monumenti nella Città eterna, Canaletto diventa Canaletto, dandosi a quella pittura che lo ha reso eterno, perché racchiude lo spirito dell'Illuminismo. La mostra romana, voluta dal Senato della Repubblica e costata due milioni di euro, prende le mosse da quella vacanza romana e approfondisce la genesi del successo dell'artista veneziano fino all'esplosione del collezionismo a livello europeo e particolarmente britannico. A cura di Bozena Anna Kowalczyk, che ha proseguito il lavoro iniziato con Alessandro Bettagno, prematuramente scomparso, la rassegna è anche essere la continuazione cronologica della mostra «Canaletto prima maniera» vista alla Fondazione Cini a Venezia nel 2001.

I dipinti realizzati dal Canaletto nel ventennio che precede la partenza per Londra significano dunque, spiega la Kowalczyk «il culmine del suo successo nel collezionismo internazionale, aprendo la strada a una fitta schiera di seguaci e imitatori, una vera corrente nella pittura veneziana fiorente fino all'Ottocento». In mostra ecco anche Bernardo Bellotto, Michele Marieschi e Francesco Guardi a cui si aggiungono l'album di stampe e disegni di Antonio Visentini *Prospectus magni canalis venetiarum* e quello delle *Vedute* che arrivano da Berlino. Altro tesoretto per bibliofili, i libretti di Canaletto per le opere di Alessandro Scarlat-

ti. Le opere in mostra sono tutte documentate da storie avvincenti che quasi sempre portano lontano, fatte di passioni artistiche e commerci d'arte. Tanti i prestiti concessi per questa occasione da privati e da musei, con opere anche note come *Il doge visita la chiesa e la scuola di san Rocco*, compendio delle qualità artistiche di Canaletto intorno al 1735, arrivato dalla National Gallery di Londra. Non mancano le vedute romane come quella che ornava il palazzo del suo "agente" Joseph Smith, per il quale lavora quasi in esclusiva in quegli anni. Nella mostra è giunta dal salone privato di quel signore britannico l'opera *Veduta delle rovine del Foro dal Campidoglio*. È Roma, dove tutto, o quasi, è cominciato.

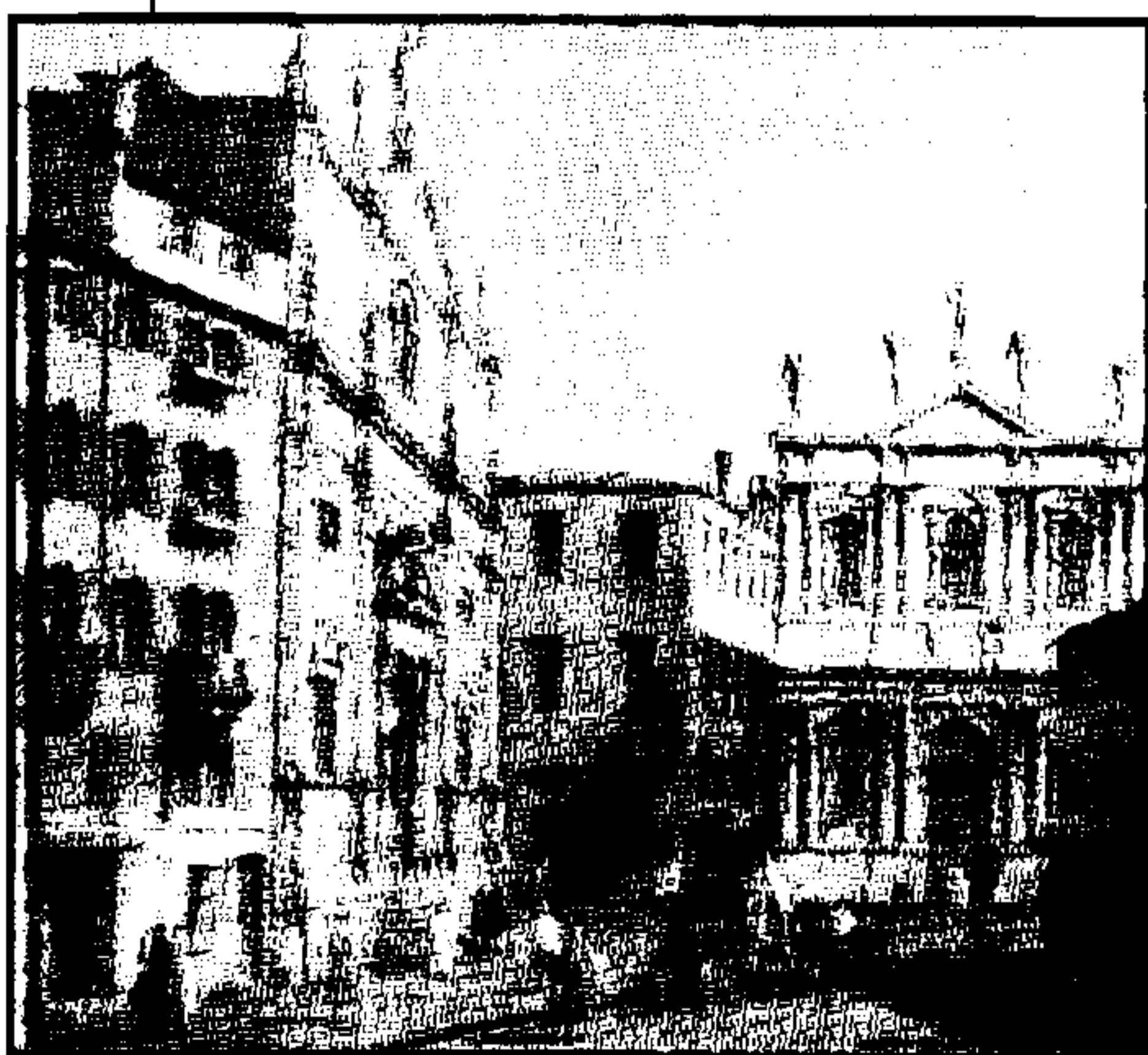
Palazzo Giustiniani, via dei Giustiniani 11, dal 12 marzo al 19 giugno. Ingresso dalla domenica al mercoledì 9.30-19.30; dal giovedì al sabato 9.30-21. Info e prenotazioni 199.112.112 oppure www.canaletto.it. Biglietto: 9 euro.

Capriccio



Canaletto, Capriccio architettonico, collezione privata, Svizzera. La visita è possibile con orario 9.30-19.30 ma con ingressi limitati per la capienza delle sale

Venezia



Canaletto, Venezia, Campo San Salvatore, collezione privata, Londra. È uno dei dipinti della mostra a Palazzo Giustiniani dal 12 marzo. Prenotazioni su www.canaletto.it o 199.112.112

Canaletto, l'Illuminismo dipinto
A Palazzo Giustiniani le opere della maturità dell'artista

STOCK HOUSE

TESSUTI PER ARREDAMENTO
Velluti - tendaggi - cuscini - divanetti - poltrone

Vendita promozionale Sconto 20%

dal 21 marzo **Sconto 30%**

Il Nobilito S. Pietro Vesuvio
Francoforte 9000 n. 91792
Tel. 06.69.74.202
Francoforte 9000 n. 1
Tel. 06.69.74.202
Via Alessandro n. 177
Tel. 06.441.92.45
Via Marsilio n. 12/14/16
Tel. 06.26.73.15.32
Via Fiammola n. 283/285
Tel. 06.32.92.288



VISTA SULLE ROVINE DEL FORO